

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D 48



REGOLAMENTO DI ACCREDITAMENTO DISTRETTUALE

**Approvato
con delibera N. 79 del 27/05/2010
del Comitato dei Sindaci**

**Modifiche e integrazioni apportate con verbale espresso
dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 09/12/2013**

**CRITERI E MODALITA' PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI
PRODUTTORI DI SERVIZI E PRESTAZIONI SOCIALI
DISTRETTO SOCIO SANITARIO 48**

ART. 1) PREMESSA

Il presente Regolamento di Accreditamento disciplina l'erogazione dei servizi domiciliari previsti dal Piano di Zona di Distretto in applicazione della normativa vigente in materia e precisamente Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" art. 11

DPCM 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alle persone ai sensi dell'art. 5 L. 328/2000" "Piano Socio Sanitario Regione Sicilia".

Il presente regolamento viene recepito ed adottato da tutti i Comuni del Distretto.

ART. 2) SOGGETTI INTERESSATI

Possono presentare istanza di iscrizione all'**ALBO DEI SOGGETTI ACCREDITATI** i seguenti soggetti:

- gli Enti ed Organizzazioni non profit (di cui alla Legge di Promozione Sociale) identificabili come " imprese sociali"
- le Cooperative Sociali e loro consorzi costituiti ai sensi della Legge 381/91.

L'accREDITAMENTO ha validità triennale.

ART. 3) TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Le tipologie di servizio previste per ogni settore di accreditamento corrispondenti alle tipologie previste dall'Albo Regionale sono:

- Anziani: Assistenza Domiciliare, Centro Diurno, Telesoccorso, trasporto;
- Disabili: Assistenza Domiciliare, Assistenza Domiciliare Integrata, Centri Socio - educativi, Servizio di inserimento Lavorativo, Servizio Autonomia e Comunicazione, Comunità Alloggio, Trasporti, Tirocini Lavorativi;
- Minori e Famiglie: Assistenza Domiciliare, Asili Nido, ***"Nido d'infanzia, Micro Nidi, Servizi integrativi: spazio gioco per bambini e centri per bambini e famiglie"**, Comunità per minori,

Comunità madre/bambino, Centri di aggregazione giovanile, Trasporti;

- Dipendenze, Emarginazione e Nuova povertà: Assistenza Domiciliare, Nuclei Inserimento Lavorativo, Centri Diurni, Centri di pronta accoglienza, Strutture di "ricovero notturno", Assistenza domiciliare malati oncologici.

ART. 4) REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare istanza di accreditamento i soggetti:

- 1) che risultano iscritti all'Albo Regionale di cui alla L.R. 22/86 per i servizi oggetto dell'accREDITamento;
- 2) che abbiano almeno un Bilancio di Chiusura Esercizio già approvato e depositato per le associazioni, certificato e revisionato per le cooperative;
- 3) che abbiano esperienza di almeno sei mesi maturata nei settori corrispondenti alle sezioni dell'Albo per cui si chiede l'accREDITamento;
- 4) che siano in possesso dei seguenti ulteriori requisiti dichiarando, anche mediante autocertificazione, che:
 - il soggetto è iscritto all'Albo Regionale per i servizi per i quali è previsto e autorizzazione al funzionamento della struttura;
 - il soggetto è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori;
 - il soggetto è in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
 - il soggetto non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo;
 - non abbia procedimenti e provvedimenti ai sensi delle leggi 646/1982, 936/1982 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
 - nei confronti del soggetto non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;
 - il soggetto è in regola con le norme sul lavoro dei disabili, se sottoposta alle prescrizioni di cui alla legge 68/99;
 - il soggetto è in regola con le revisioni annuali (Assessorato alla Cooperazione e attestato di revisione in corso di validità);
 - Assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso per il rappresentante legale.

ART. 5) ADEMPIMENTI

- a) rispetto del CCNL di riferimento e rispetto della normativa vigente in materia di rapporto di lavoro;
- b) allestimento funzionale di una sede operativa situata nel Comune di erogazione del servizio;
- c) presentazione della Carta dei Servizi prevista dall'art.13 della L.328/2000, redatta ai sensi del DPCM 19/05/95;
- d) elaborazione di un Modello Progettuale Operativo (*per gli interventi che si intendono realizzare*);
- e) indicazione delle modalità di selezione del personale (e del *funzionigramma della azienda*).
- f) *qualifica e professionalità degli operatori impiegati nel servizio previste dalla normativa vigente;*
- g) *missione del servizio desumibile dal documento costitutivo,*
 - *copertura assicurativa per operatori ed utenti,*
 - *sistema di valutazione adottato.*

Ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo dei soggetti accreditati, gli Enti saranno sottoposti a monitoraggio e verifica almeno una volta l'anno per la valutazione del possesso dei requisiti.

ART. 6) REQUISITI DI MANTENIMENTO

Gli enti accreditati da almeno un anno dovranno inoltre dimostrare:

- di mantenere rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con almeno i 2/3 del totale del personale;
- di aver attuato percorsi di formazione/aggiornamento del personale di almeno 20 ore nell'anno;
- di avere attivato un processo di certificazione di qualità ISO 9001/2008 che dovrà essere definito entro dieci mesi;
- di aver attivato rete di rapporti strutturati nel territorio (volontariato, associazioni, parrocchie, gruppi giovanili, ecc.);
- di non aver rifiutato o eluso a vari motivi le verifiche annuali da parte della apposita Commissione.

ART. 7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

L'accettazione delle domande di iscrizione e della verifica per il mantenimento è di competenza di una apposita *Commissione di valutazione* nominata dal Gruppo Piano. Tale organismo è composto da 5 componenti:

- un rappresentante del Comune Capofila,
- due funzionari rappresentanti del Gruppo Piano;
- un rappresentante degli Enti del Terzo Settore, scelto tra gli organismi rappresentativi di tutto il mondo della Cooperazione (Confcooperative, Lega delle Cooperative, A.G.C.I., U.N.C.I.) purché non siano Presidenti di Cooperative;
- un rappresentante degli Utenti (Associazioni di Disabili/Anziani/Minori);

La Commissione si riunisce ogni trimestre per la valutazione delle richieste di iscrizione e secondo un calendario prestabilito per le verifiche di mantenimento degli Enti già accreditati.

ART. 8) CONTROLLI

L'ente accreditante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai soggetti richiedenti l'accreditamento. Qualora dal controllo emerga la non veridicità – anche parziale – del contenuto delle autocertificazioni, il servizio sarà cancellato dal registro distrettuale dei soggetti accreditati.

ART. 9) NORME TRANSITORIE

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

ART. 10) DECADENZA

Il provvedimento di accreditamento decade quando viene accertata la perdita di almeno uno dei requisiti generali previsti dall'art.

Il provvedimento di accreditamento decade per:

- A) gravi violazioni degli obblighi previsti alla voce "adempimenti";
- B) interruzione dell'attività superiore a giorni 15;
- C) esiti negativi delle verifiche periodiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo attuate dall'Ufficio di Piano;
- D) impiego di personale professionalmente non adeguato;
- E) per tutte le cause previste dall'art. 1453 del C.C.

* modifica integrativa apportata con verbale espresso dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 09/12/2013.-

REQUISITI SPERIMENTALI DI QUALITA'

QUALITA' DEL MODELLO DI RIFERIMENTO

REQUISITI	INDICATORI
Modello progettuale in aderenza alla vocazione prevalente dell'intervento	presupposti teorici prassi operativa riferita al modello teorico tipologia del servizio per cui si presenta il progetto

QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

REQUISITI	INDICATORI
Progetto gestionale del servizio	descrizione destinatari modalità di presa in carico metodologia utilizzata strumenti/metodologie per la rilevazione dei bisogni reali e potenziali procedura di verifica e valutazione modalità di trasmissibilità a garanzia della continuità progettuale Attività con relativa articolazione degli orari a cadenza giornaliera, settimanale, mensile e schema dei turni degli operatori. servizi generali risorse strutturali, strumentali e tecniche
Personale (come previsto dalle normative vigenti in riferimento ai minutaggi)	Organigramma Procedura di selezione previsione di prerequisiti per l'individuazione del personale partecipazione attiva alla stesura e realizzazione del progetto del servizio

	stesura e realizzazione progetto individualizzato degli utenti procedura di selezione/inserimento di nuovi operatori attività di supervisione, formazione programmata
raccordo con le risorse del territorio	Procedure di integrazione sociale per gli utenti Procedure di integrazione e sostegno dei nuclei familiari di riferimento Rapporti con associazioni , organizzazioni di volontariato, gruppi di auto mutuo aiuto
proposte di carattere innovativo e/o sperimentale connesse all'attività principale	procedure riferite ad attività, tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi ed ai contesti di riferimento

QUALITA' DELL'INTERVENTO

REQUISITI	INDICATORI
progetto individualizzato	obiettivi da perseguirsi prestazioni previste dettaglio e durata delle varie attività procedure di valutazione e verifica
adozione di specifiche linee guida, procedure e regolamenti interni	protocolli per: ✓ igiene e cura dell'utente nel rispetto della privacy ✓ somministrazione alimenti e bevande ✓ utilizzo dei mezzi di controllo e protezione degli utenti ✓ predisposizione di diete personalizzate
piano di informazione del personale	redazione del piano di informazione e procedura di attuazione

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

REQUISITI	INDICATORI
interazioni con il volontariato e l'associazionismo anche nell'ambito di iniziative promosse dal distretto n°48.	Perfezionamento di adesione ad iniziative o progetti specifici Costruzione di rapporti partecipati con le

	iniziative promosse
sviluppo di attività di incontro e animazione	Promozione di iniziative
indagini di soddisfazione dell'utente e/o familiari	Procedure di verifica, rilevamento, analisi e diffusione dei risultati ed azioni modalità inoltro possibili rilievi tempi di verifica

Allegato (A)

I soggetti privati interessati a partecipare al sistema sopra delineato possono presentare richiesta per l'accreditamento al Comune di Siracusa (Capofila per il piano sociale di Zona nell'Ambito Territoriale del Distretto).

La domanda, corredata dalla documentazione richiesta, deve essere presentata in busta chiusa **entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile del trimestre (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre)** ed indirizzata al: Distretto Socio Sanitario D/48 **Comune di Siracusa, Ufficio Protocollo, Piazza Duomo n. 4** con la dicitura **“Accreditamento per l'erogazione di servizi mediante titoli sociali”**.

La valutazione della richiesta di accreditamento verrà effettuata entro il mese successivo al trimestre di riferimento da apposita Commissione composta da un rappresentante del Comune Capofila, un funzionario rappresentante del Gruppo Piano, un rappresentante degli Enti del Terzo Settore, scelto tra gli organismi rappresentativi di tutto il mondo della Cooperazione (Confcooperative, Lega delle Cooperative, AG.C.I., U.N.C.I.) purché non sia Presidente di Cooperativa, Referente Territoriale della cabina di Regia presso il Gruppo Piano istituito nel Distretto Socio Sanitario n. 48.

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale, nel caso di autodichiarazione, si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti per l'accreditamento mediante l'acquisizione della necessaria documentazione probatoria.